

IL FESTIVAL

→ **La kermesse** dedicata al cinema d'animazione festeggia i vent'anni di Wallace & Gromit

→ **A Genzano** fino a domenica proiezioni di film inediti. E il «nostro» premio alla satira

Un uomo, un cane e un «Virus» si aggirano nei Castelli Animatei

Ha preso il via ieri a Genzano la quattordicesima edizione de I castelli Animatei, festival del cartone animato. Tra gli appuntamenti, quello con Wallace & Gromit e il Premio «Virus», assegnato dai nostri «satirici».

RENATO PALLAVICINI

GENZANO
r.pallavicini@tin.it

I vent'anni di Wallace&Gromit, i cartoon che vengono dall'India di Gitanjali Rao, un cortometraggio che è una sorta di omaggio a Gabriella Ferri del regista estone Priit Pärn e un lungometraggio indipendente cinese che è una dura e coraggiosa storia di emarginazione. Ce n'è per tutti, insomma, alla XIV edizione de I castelli Animatei, il festival internazionale del cinema di animazione che sarà a Genzano di Roma fino a domenica. Festival per tutte le età, grandi e piccini, smentendo il luogo comune che identifica il cinema d'animazione come prodotto destinato all'infanzia. Festival per tutti i gusti, anche: passando dal registro comico e divertente a quello più drammatico, dal linguaggio realistico a quello astratto. Del resto I castelli Animatei (la sigla è di Bruno Bozzetto), sotto la direzione artistica di Luca Raffaelli, ci hanno abituato da sempre più a una festa che a un festival tradizionale, ad un luogo unico (il cinema Modernissimo) dove si entra e si esce quando si vuole, si guardano brevi cortometraggi, si in-

contra un autore, si partecipa a un'intervista; poi si va fuori a fare due chiacchiere e si rientra per godersi un lungometraggio.

Ma vediamo un po' più da vicino il festival edizione 2009. Cominciamo dalla celebrazione del ventennale di Wallace&Gromit, la serie di cartoni animati usciti dalla fucina della Aardman Animation (quella di *Galline in Fuga*, dei cortometraggi di Bar-

ry Purves, di tanti celebri video musicali) e diretti da Nick Park, che hanno per protagonisti Mr. Wallace e il suo cane Gromit. Geniali e divertenti, i corti di Park sono realizzati con la tecnica della *stop motion*, fotografando uno scatto dopo l'altro i movimenti e i cambi d'espressione dei pupazzi realizzati con la plastilina. Per questo lavoro certosino e perfetto Park si è guadagnato ben 5 Oscar, compreso quel-

lo per il lungometraggio *Wallace&Gromit: la maledizione del coniglio mannaro*, realizzato dalla Aardman con la Dreamworks. Il regista britannico sarà a Genzano assieme a Peter Lord, cofondatore con David Sproton della Aardman Animation che ha i suoi studi a Bristol. Oltre a presentare i loro «classici» (tra cui *I pantaloni sbagliati*) e il nuovo *Wallace&Gromit-A matter of Loaf and Death*, i due



l'uomo e il cane un «ritratto» di Wallace & Gromit: a Castelli Animatei si festeggiano i vent'anni della coppia